

Ministero Ambiente - Direzione VIA

Divisione II -
Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo
Colombo 44
00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero Infrastrutture - Struttura Tecnica di
Missione
Via Nomentana 2
00161 ROMA
segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

Sua Eccellenza il Prefetto di Torino
Piazza Castello
205
10124 TORINO
Fax: 011-5589904
protocollo.prefeto@pec.interno.it

Regione Piemonte - Direzione Trasporti
ca Arch. Riccardo
Lorizzo
Corso Stati Uniti
21
10128 TORINO
fax 011-432.5785
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it

TELT
Via
P. Borsellino, 17B
10138 TORINO
telt-sas@pec.it

Oggetto: "Progetto di
variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015
della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale - Parte
Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio
Italiano", ubicato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus
della Città Metropolitana di Torino e presentato dalla società Tunnel Euralpin
Lyon Turin S.a.S. ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006,
come richiamato dal comma 5 dell'art. 169 del Dlgs 163/06 (ai sensi della Delibera
ANAC n. 924 del 7/9/2016) e 183 e seguenti del Dlgs 163/2006. Segnalazione di
interferenze
irrisolte e pregiudizio alle proprietà private e al loro libero godimento.

Il sottoscritto Ferrero Mario, nato a Torino il _____, residente

in Collegno, comproprietario nel comune di Chiomonte dei
seguenti lotti: F15
P580; F5 P353; F5 P399; in merito all'oggetto della presente segnala quanto
segue.

Nel progetto di
variante depositato da TELT sas il 10 luglio u.s. sono previsti nuovi e diversi
espropri e occupazioni temporanee (si veda il documento PRV C3A 1315).

In particolare,
per quanto riguarda lo scrivente, in Comune di Chiomonte verranno espropriati
in modo definitivo l'intero F15 P580 e il 60% del F15 P31 (numeri 19 e 22 in mappa)
per l'area di alimentazione elettrica; e per occupazione temporanea il F15 P31 (30%),
il F5 P353 e il F5 P399 per circa il 50%).

Nelle planimetrie
è inoltre illustrata una "Servitù per cavidotto 132 kV Venaus-Susa" (nonostante
le modifiche apportate dalla variante progettuale in oggetto) mentre altri documenti
descrivono genericamente una "viabilità per i lavori di collegamento della
sottostazione
elettrica" (PRV C3A 6431). A queste due opere non risultano corrispondere altri
espropri o occupazioni temporanee, nonostante l'evidenza del fatto che - se
dovessero venire approvate e realizzate - sarà inevitabile che sottraggano
ai legittimi proprietari la possibilità di accesso ai fondi di loro proprietà
inibendone di fatto il godimento e l'uso.

Infatti, tra le
occupazioni temporanee viene inclusa la cosiddetta "Via delle Gallie" (indicata
con il numero 55) che rappresenta l'unica possibilità di accesso alle mie
proprietà F5 P353 e il F5 P399 relativamente a quella parte, 50% circa, non
altrimenti interessate da occupazioni o espropri.

Ritengo pertanto
che la procedura su esposta sia illegittima; che non rispetti i dettami del D.P.R.
327/2001 e smi (in particolare gli art. 2, 8, 12 e seguenti); che leda un
diritto costituzionalmente garantito (art. 42) senza ragione o giustificato
motivo.

Chiedo pertanto
alle SS.VV. di provvedere, per quanto di ciascuna competenza, che nel prosieguo
delle procedure autorizzative vengano risolte queste interferenze e
ripristinato il diritto privato che sarebbe ingiustamente leso.

In relazione a quanto precede, nel manifestare la mia più ferma
contrarietà ai propositi in oggetto, malamente istruiti senza alcuna adeguata
considerazione delle conseguenze gravemente pregiudizievoli che ne
deriverebbero per i proprietari incisi, chiedo che le osservazioni sopra
esposte vengano recepite in concreto e che non sia dato corso ulteriore ad una
variate di progetto destituito di basi.

Riservo comunque ogni più opportuna iniziativa.

Collegno, li 07 settembre 2017

Ferrero Mario